

Osservatorio ENEA per le CER: risultati dei tavoli di lavoro

Nicoletta Gozo - Coordinatrice Osservatorio CER ENEA

Carlo Petrovich - Coordinatore Tavolo Dati Osservatorio CER ENEA

Paolo Zangheri - Coordinatore Tavolo Economics Osservatorio CER ENEA

Dal 2009 la Divisione dell'ENEA "Strumenti e Servizi per le Infrastrutture critiche e le CER" del Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili è impegnata nel promuovere e supportare l'innovazione dei processi gestionali dei contesti urbani e territoriali partendo dalle infrastrutture particolarmente energivore e/o strategiche all'attivazione di processi di Smart City e per il conseguimento degli obiettivi di "transizione".



In particolar modo, è focalizzata sullo sviluppo di soluzioni metodologiche e tecnologiche e attività volte a promuovere e abilitare un radicale cambiamento nella modalità di produrre, gestire, fornire ed utilizzare l'energia (rinnovabile e non), beni e servizi, con focus sulle Comunità Energetiche. In quest'ottica ENEA ha promosso ed attivato un Osservatorio quale punto di incontro e confronto tra tutti i principali stakeholder coinvolti nella filiera di promozione, sviluppi, gestione, valutazione e monitoraggio delle Comunità Energetiche nelle loro diverse configurazioni. L'obiettivo è quello di promuoverne, supportarne e facilitarne lo sviluppo e la gestione oltre che la loro metabolizzazione da parte del mercato ed utenti finali con particolare attenzione ai Comuni e cittadini.

Composto da quasi cento membri e strutturato in cinque tavoli di Lavoro, l'Osservatorio ENEA per le Comunità Energetiche si confronta sui temi legati agli aspetti economico-finanziari, alla governance e modelli giuridici, all'acquisizione e gestione dei dati di sviluppo e funzionamento, all'informazione al pubblico e alle politiche regionali.

Aspetti economico - finanziario

In merito agli aspetti di carattere economico-finanziario, quali quelli legati al finanziamento delle CER, agli schemi di incentivo, ai costi gestionali legati anche agli strumenti per ottimizzarne il funzionamento e la gestione, le attività hanno avuto l'obiettivo di:

- agevolare la comprensione comune di aspetti chiave del sistema regolatorio, in corso di definizione;
- proporre soluzioni volte a sviluppare modelli economici sostenibili e in grado di raggiungere gli obiettivi generali;

- identificare casi d'uso di particolare interesse e significativa replicabilità nello scenario italiano.

In particolare, è emerso che in questa fase di avvio, lo sviluppo delle CER è stato rallentato da incertezze normative, nonché da difficoltà di finanziamento e di gestione. È opinione comune dell'Osservatorio che sarebbero necessari strumenti di supporto finanziario e maggiore chiarezza fiscale oltre che superare la complessità legata alla connessione degli impianti e quella legata alle tempistiche del PNRR. Altro aspetto riguarda la fatica delle CER a bilanciare obiettivi economici e sociali, aggravate da carenze di competenze locali e modelli contrattuali che possono risultare inadeguati. Per favorirne lo sviluppo si evidenziano dunque un forte bisogno di stabilità e semplificazione della normativa, di strumenti finanziari dedicati e di maggiore supporto tecnico-gestionale.

Aspetti regolatori, amministrativi, legali e di governance

L'attività sugli aspetti regolatori, amministrativi, legali e di governance si è focalizzata sulle forme giuridiche maggiormente idonee allo sviluppo delle comunità energetiche. In particolare, sono stati approfonditi e discussi gli aspetti peculiari di cooperative, associazioni (riconosciute e non), fondazioni di partecipazione e società benefit. Questi modelli sono stati analizzati e valutati alla luce delle esperienze di comunità energetiche già avviate e/o operative, con l'obiettivo di individuarne gli aspetti di forza e di debolezza, in funzione anche degli obiettivi e del tipo di partenariato della configurazione.



Inoltre, sono stati discussi diversi modelli di governance, con particolare attenzione alla ripartizione delle responsabilità decisionali, alla gestione delle risorse comuni e ai meccanismi di partecipazione dei membri.

Acquisizione e del monitoraggio dei dati

Il tema dell'acquisizione e del monitoraggio dei dati in tempo reale, quali l'energia elettrica immessa e prelevata da tutti i membri della Comunità è stato oggetto di particolare attenzione in quanto può consentire un miglioramento delle prestazioni della Comunità Energetica, oltreché aumentare la consapevolezza e l'engagement dei membri e offrire servizi ancillari e di flessibilità. Questo è reso possibile, ad esempio, dal collegamento alla rete elettrica interna di dispositivi utente che possano trasmettere i dati a piattaforme di Comunità. Nell'ambito del Tavolo, è stato individuato e testato un set di dati ed un formato comune per la rappresentazione di questi dati.

Tale formato ambisce a diventare un riferimento, condiviso a livello nazionale, che possa favorire l'interoperabilità tra soluzioni eterogenee, interscambiabilità di prodotti diversi, un accesso aperto ai dati, la scalabilità e la replicabilità delle piattaforme. Il formato si basa sulle "Smart City Platform Specifications for Interoperability Layer (SCPS)" definite da ENEA nell'ambito del progetto SCP (<https://smartcityplatform.enea.it/#/it/specification/index.html>)

Attività di comunicazione e informazione al pubblico

L'attività di comunicazione e informazione al pubblico è rivolta alla promozione e diffusione di una nuova cultura legata al modello CER, con l'obiettivo di favorirne lo sviluppo, individuando e colmando i principali divari comunicativi, nonché le complessità informative e procedurali che spesso lo rendono poco attraente e difficilmente perseguibile.

Particolare attenzione è stata posta

sull'analisi del sentiment di mercato, identificando le categorie di soggetti più interessati, meno preparati o persino contrari al modello CER. In tale ambito sono stati esaminati i modelli comunicativi più coinvolgenti e le informazioni che, ricorrendo frequentemente come ostacoli, scoraggiano l'adesione. Questo lavoro di scouting ha permesso di definire strategie di comunicazione mirate e di individuare i destinatari più strategici, tra cui gli studenti universitari, per rafforzare l'interesse e favorire lo sviluppo delle CER in Italia. Tra le modalità comunicative adottate, gli incontri diretti, sia in presenza che attraverso tavole rotonde, hanno riscosso il maggiore apprezzamento.

Oltre a suscitare interesse verso il modello CER, questi momenti di confronto hanno stimolato le persone ad approfondire il tema in autonomia.

Infine, è stato evidenziato che la consapevolezza di essere parte integrante di

un sistema orientato alla sostenibilità del Paese rappresenta un forte incentivo alla partecipazione attiva e responsabile.

Attività volte alle Regioni

Le attività volte alle Regioni sono state dedicate alle politiche regionali di supporto alle Comunità Energetiche nei rispettivi territori. Il Tavolo, coordinato da ARIA Spa, presieduto dalla Presidenza di RENAEL e al quale hanno aderito tutte le Regioni ha promosso l'avvio di uno spazio di confronto informale fra Regioni e Agenzie Regionali al fine di condividere le esperienze e individuare le migliori pratiche attivate dalle amministrazioni regionali.

L'attività ha altresì permesso di chiarire dubbi comuni sul contesto normativo e giuridico e di avviare confronti utili alla definizione di KPI che possono permettere un corretto monitoraggio delle iniziative su scala regionale.

Conclusioni

I lavori dei tavoli tematici e dell'Osservatorio nell'insieme dei suoi partecipanti hanno permesso di evidenziare le principali criticità che ostacolano lo sviluppo delle CER, ma anche proporre agli enti preposti soluzioni concrete per superarle. Il confronto tra esperti e istituzioni ha dimostrato come un approccio integrato e collaborativo sia essenziale per rendere le CER un modello realmente sostenibile e replicabile su larga scala.



COORDINAMENTO
FREE

CON IL PATROCINIO DEL



GREEN ENERGY DAY

12 APRILE DUEMILA25

GIORNATA DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA



Come funziona un impianto eolico, fotovoltaico, idroelettrico, a biogas o a biomassa? Come si può usare meglio l'energia in un'azienda?

Una giornata di impianti aperti per scoprire i benefici dell'energia rinnovabile e dell'efficienza energetica.



**Unisciti a noi e apri le porte
del tuo impianto.
Per iscrizioni info@free-energia.it**

PROMOTORI



PARTNER

